

# Feria propria del 10 Gennaio

**Testo del Vangelo ( Lc 4,14-22): In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.**

**Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, (...). Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca.**

---

## *Revelazione dell'origine di Gesù*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, la gente di Nazareth esprime la propria ammirazione –che si trasforma in incredulità- perché si accorgono che Gesù non interpreta le parole della Sacra Scrittura, come di abitudine, ma che, con una autorità inaudita, le riferiva a sé stesso e alla Sua missione. Gli auditori si intimidiscono di questa relazione con la Scrittura... e, nella sinagoga la paura finisce trasformandosi in opposizione: “Non è questo il falegname, il figlio di Maria?”.

Tuttavia, allo stesso tempo, si domandano: “Da dove gli vengono queste cose? (...). E i prodigi compiuti dalle sue mani?” (Mc 6,2). L'origine di Gesù è allo stesso tempo nota e sconosciuta.

-I Vangeli pretendono rispondere a queste domande. Matteo inizia il suo Vangelo con la genealogia di Gesù; vuol mettere sotto la luce corretta, fin dal principio, la domanda sull'origine di Gesù: la genealogia è una specie di titolo per tutto il Vangelo. Luca, a sua volta, mette la genealogia all'inizio della vita pubblica, come una specie di presentazione di Gesù, anticipando tutto ciò che poi narrerà.